

Spett.le Sportello Unico del Comune di
MONTEBELLO VICENTINO

Marano Vic. 31/05/2013

Oggetto: Ristrutturazione con cambio d'uso e sopraelevazione del piano secondo di un fabbricato in Via Fracanzana.

Richiedenti: PAOLINI MARIA

Ubicazione: Montebello Vic. Via Fracanzana

Catasto: Fg. 19°, mapp. n. 163 – 169 – 171 – 301 – 302

Fg. 21°, mapp. n. 48 – 59 – 69 – 70 – 157 – 257 – 259 – 304

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
ai sensi dell'art. 10 del D.M. N°236 del 14/06/1989

PREMESSA:

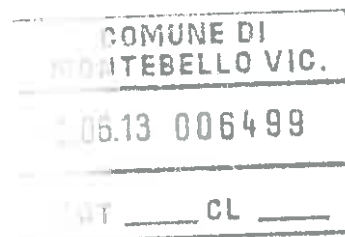
La presente relazione tecnica viene redatta al fine di dimostrare l'applicazione in fase progettuale, di tutte le prescrizioni richieste dalle seguenti normative al fine di garantire l'accessibilità dei percorsi esterni e degli spazi interni comuni:

Legge n°13 del 09/01/1989 e s.m.i.;

D.M. N°236 del 14/06/1989;

L.R. 12 luglio 2007, n. 16;

D.G.R.V. N° 509 del 02/03/2010.



La struttura alberghiera in progetto prevede la realizzazione di n.23 posti letto e deve avere le parti e servizi comuni e due camere accessibili anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Per quanto sopra la presente relazione tecnica riporta le caratteristiche dell'edificio in progetto seguendo lo schema normativo del D.M. N°236 del 14/06/1989 e s.m.i., garantendo una completa e agevole fruibilità degli spazi interni ed esterni connessi all'edificio in progetto (art. 2 L.R. 12 luglio 2007, n. 16).

SPAZI ESTERNI:

Come evidenziato nella tavola di progetto n.9, gli spazi adibiti a parcheggio (n. 2 posti riservati), la corte interna, il portico sono di fatto complanari con pendenze longitudinali contenute entro il 5%.

In qualsiasi punto del suddetto percorso, è possibile operare autonomamente l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote in quanto non vi sono ostacoli e strozzature lungo il tragitto; inoltre gli unici dislivelli previsti sono in prossimità della porta d'ingresso alla zona ristorante, alla reception e alla zona wellness, comunque tutte le entrate entro il centimetro d'entità.

SPAZI INTERNI:

Porte:

Le porte d'accesso avranno luce netta superiore a cm. 80 tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote.

Le porte interne rispettano le seguenti tipologie:

anta unica battente tradizionale vedasi fig. 2 es. a) , b) e e anta scorrevole es. c) dell'allegato A della Dgr n. 509 del 02/203/2010;

Tutte le porte avranno le maniglie del tipo curvate e appositamente arrotondate, verranno posizionate sulle ante ad un'altezza pari a 90 cm. con eventuali vetri collocati ad almeno 40 cm dal piano del pavimento; gli spazi antistanti e retrostanti alle porte saranno complanari e progettati secondo le indicazioni riportate al punto 8.1.1 del D.M. 236/89, per cui garantiranno l'esecuzione di tutte le manovre necessarie e possibili con la sedia a ruote.

Pavimenti:

I pavimenti di tutto il piano terra sono orizzontali e complanari tra di loro, con fuga tra gli elementi inferiore ai 5 mm.

Infissi esterni:

Le porte, le finestre saranno facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali.

I meccanismi di apertura e chiusura saranno facilmente manovrabili e percepibili e le parti mobili potranno essere usate esercitando una lieve pressione.

Ove possibile si preferiranno finestre e parapetti che consentono una visuale anche a persone sedute. Verranno comunque garantiti i requisiti di sicurezza e protezione dalle cadute verso l'esterno.

Gli infissi saranno dotati di maniglie poste ad altezza compresa tra i 100 e i 130 cm.

Terminali degli impianti:

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori degli impianti di riscaldamento e condizionamento, nonché i campanelli, pulsanti di comando e i citofoni, saranno, per tipo, e posizione planimetrica ed altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote; saranno, inoltre, facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e saranno protetti dal danneggiamento per urto.

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, saranno posti ad un'altezza compresa tra i 40 e i 140 cm.

Servizi igienici:

Ristorante-Hall: saranno divisi per sesso ed entrambi accessibili da persone con ridotta o impedita capacità motoria con l'anti-bagno, la cui porta apre verso la zona salotto, provvisto di lavabo sospeso e rubinetto con manovra a leva, si veda tavola di progetto n.9 part.1,

Wellness: servizio igienico e anti-bagno attrezzato di opportuni corrimano, si veda tavola n.9 part.2,

Ascensore:

L'ascensore seguirà la normativa disciplinata dagli art.4,1,12 e 8,1,12 del D.M. n. 236/89, ed è garantita nei piani di fermata il completo spazio di manovra.

Percorsi orizzontali:

I corridoi e i percorsi avranno larghezza minima di cm. 100 ed avere allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote (vedi punto 8.0.2 – spazi di manovra del D.M. 236/89)

Per le parti di corridoio o disimpegni sulle quali si aprono porte saranno adottate le soluzioni tecniche di cui al punto 9.1.1 del D.M. 236/89.

Camere:

Le camere riservate sono poste al piano primo nelle immediate vicinanze dell'ascensore, dotate di proprio servizio igienico accessibile, gli arredi non costituiranno ostacolo o impedimento il tutto come evidenziato nella tavola n. 9 di progetto particolare n.3.

Ordine degli Architetti
Ingegneri, Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza
Il Progettista:
Dal Maso arch. Andrea
**ANDREA
DAL MASO**
n° 1531



La Proprietà:

Falini Maria